



UNIONE COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE

Accordo con il Credito Cooperativo dell'Alta Padovana e Trevigiano Ipa-banche: una convenzione anti crisi

Mutui prima casa bloccati per un anno e mantenimento dei fidi alle imprese

Mutui prima casa bloccati per un anno (compresi gli interessi) per i lavoratori dipendenti che hanno perso il posto di lavoro o che sono in cassa integrazione, e per i lavoratori autonomi, i commercianti, gli agricoltori, gli artigiani e i piccoli imprenditori che hanno cessato la propria attività. Mantenimento dei fidi esistenti, anticipi di fatture e possibilità di allungamento o riscadenzamento dei finanziamenti a medio-lungo termine per le aziende della zona.

Questi, in estrema sintesi, gli aspetti più importanti di una convenzione firmata il 17 aprile a Palazzo Tiso dai componenti dell'Intesa programmatica d'area (Ipa) del Camposampierese (sindaci, associazioni di categoria, organizzazioni sindacali e rappresentanze sociali) e dai rappresentanti degli Istituti di Credito Cooperativo dell'Alta Padovana e Trevigiano.

All'incontro hanno partecipato anche i rappresentanti della Cassa di Risparmio del Veneto e dell'Antonveneta, i quali hanno annunciato la disponibilità di aderire in tempi brevi alla convenzione.

Patto anticrisi. L'iniziativa, ha ricordato il presidente dell'Ipa Silvia Fattore, si inserisce in una serie di incontri avviati già all'indomani delle prime avvisaglie della crisi finanziaria che dagli Stati Uniti ha successivamente investito i mercati e l'economia mondiale.

In questo contesto, già il 23 giugno 2008 i sindaci di Borgoricco, Campodarsego, Camposampiero, Loreggia, Massanzago, Piombino Dese, Santa Giustina in Colle, San Giorgio delle Pertiche, Trebaseleghe, Villa del Conte, Villanova di Camposampiero, avevano sottoscritto con le banche presenti nel territorio una convenzione in favore dei cittadini in materia di surrogazione o rinegoziazione gratuita dei mutui prima casa. Il 10 dicembre scorso, poi, i sindaci, le parti economiche, sindacali e sociali del Camposampierese che compongono il tavolo dell'Ipa, hanno lanciato un segnale di unità del territorio e di fiducia agli operatori economici, ai lavoratori ed ai cittadini attraverso la promozione del documento denominato "Patto territoriale dell'Ipa del Camposampierese: Fare sistema per contrastare la crisi".

Un documento che in questi mesi, ha proseguito il presidente Fattore, ha permesso, grazie alla disponibilità dell'Ato e dei Consorzi di bonifica, di congelare per tutto il 2009 le tariffe; di impegnare i sindaci, sia con iniziative pubbliche che con una massiccia raccolta di firme, per la revisione del Patto di stabilità; all'Ipa di rivedere i progetti di sviluppo della zona alla luce delle nuove priorità imposte dalla crisi economica. E non certo ultimo, di avviare un confronto con gli istituti di credito presenti sul territorio, affinché sostenessero famiglie ed aziende in questa difficile fase di recessione economica.

La convenzione. L'adesione dei



due istituti di credito cooperativo alla convenzione firmata il 17 aprile offre ai cittadini la possibilità di bloccare per un anno il pagamento delle rate di ammortamento senza costi aggiuntivi dei mutui prima casa, con la possibilità di dilazionare o rimodulare il piano di ammortamenti. Ai lavoratori subordinati o parasubordinati o che hanno cessato la propria attività, la convenzione prevede l'anticipazione dell'assegno Inps nei caso di ritardi all'incasso.

Ai lavoratori autonomi e per i commercianti, gli agricoltori, gli artigiani e i piccoli imprenditori le banche firmano:

- a mantenere linee di credito in

Due momenti della firma della convenzione tra Ipa e banche a palazzo Tiso



essere a favore delle imprese del Camposampierese, senza operare riduzioni immotivate o indiscriminate dei fidi, con l'impegno di anticipare fatture a fronte di debitori che si sono dimostrati affidabili nel passato, e riscadenzare finanziamenti a lungo e medio termine in situa-

zioni di temporanea difficoltà; - ad assistere e sostenere tecnicamente quelle imprese che dovessero ricorrere a procedure alternative per la soluzione della crisi, come ad esempio accordi di ristrutturazione, piani di risanamento e che manifestano interesse per procedere alle

Ati (Associazioni temporanee d'impresa), ritenute strategiche per una presenza razionale nei vari mercati.

Le banche. "Le vostre preoccupazioni erano anche le nostre. Per questo - ha detto Guerrino Pegoraro, direttore generale della Banca di Credito Cooperativo Alta Padovana - la nostra adesione è stata immediata e convinta". Pegoraro ha ricordato anche le altre iniziative che la Bcc ha avviato a sostegno delle piccole e medie imprese. "Al riguardo - ha concluso - colgo questa occasione affinché Comuni ed associazioni di categoria incoraggino gli imprenditori ad avere più coraggio nell'investire: gran parte dei 30 milioni di euro che abbiamo stanziato sono ancora inutilizzati".

"Noi - ha aggiunto Roberto Dussin, vice presidente di Credito Trevigiano - entriamo in questo territorio in punta di piedi, ma determinati a dare il nostro contributo per lo sviluppo di questo territorio.

Enrico Grandis, per la Cassa di Risparmio del Veneto, e Gabriele Zecchini per Antonveneta, hanno ricordato le profonde radici che legano i due istituti di credito al territorio, assicurando grande interesse ed apprezzamento per l'iniziativa.

Le reazioni. Tutti gli interventi che hanno preceduto la firma della convenzione hanno sottolineato l'importanza che lo sforzo che l'intero camposampierese sta compiendo per uscire dalla crisi. "Sono necessari fatti, soldi veri e grande solidarietà", ha detto Gianni Marcato, nella sua duplice veste di presidente della delegazione di Confindustria e di rappresentante del coordinamento delle associazioni di categoria. "Mi auguro che i tempi per le adesioni della Cassa di Risparmio del Veneto e di Antonveneta, siano quelli padovani e non milanesi o torinesi", ha aggiunto Nello Cum, segretario provinciale della Uil, intervenuto a nome anche di Cgil e Cisl. La necessità di far squadra e di sviluppare tutte le potenzialità presenti sul territorio, sono state infine richiamate da Antonio Giacobbi, rappresentante degli istituti scolastici del Camposampierese e da Paolo Lamon, sindaco di Trebaseleghe.

Le prospettive. "La convenzione che abbiamo firmato - ha concluso il presidente dell'Ipa, Silvia Fattore - rappresenta una tappa importante a sostegno delle imprese impegnate a superare la crisi. Adesso si apre una nuova fase, quella che punta alla ripresa economica: un appuntamento che intendiamo preparare alzando il più possibile l'attrattiva e la competitività del nostro sistema territoriale. I progetti e le strategie per raggiungere questo obiettivo saranno oggetto di un incontro aperto a tutte le componenti locali che l'Ipa sta organizzando per il prossimo 28 maggio all'Alta Forum di Campodarsego.

AGENDA

Lunedì 20 aprile 2009
- ore 13.00 - *Giunta dei Sindaci dell'Unione dei Comuni del Camposampierese del Consiglio di Amministrazione dell'Alta Padovana*
All'ordine del giorno le scuole dell'infanzia del Camposampierese.

Martedì 21 aprile 2009
- ore 18.00 - *Commissione Affari Generali-Bilancio.*
Tra i temi in agenda: l'approvazione del rendiconto di gestione - esercizio finanziario 2008; la variazione al bilancio di previsione 2009 con destinazione avanzo di amministrazione 2008.

Mercoledì 22 aprile 2009
- ore 19.00 - *Consiglio dell'Unione dei Comuni del Camposampierese nella sala consiliare di Camposampiero.*
Tra i temi all'ordine del giorno, l'approvazione del rendiconto di gestione - esercizio finanziario 2008; la variazione al bilancio di previsione 2009 con destinazione avanzo di amministrazione 2008, la modifica al programma degli incarichi anno 2009, l'approvazione del nuovo Regolamento per la disciplina delle attività di acconciatore ed estetista.

Giovedì 23 aprile 2009 - Venerdì 24 aprile 2009
ore 9.00-18.00 - *Dire Fare Nordest - Villa Contarini, Piazzola sul Brenta*
Dire&Fare nel nord est è l'occasione che l'Unione dei Comuni del Camposampierese ha colto per presentare i vantaggi dell'associazionismo intercomunale e per confrontarsi con gli altri amministratori ed Enti sui servizi e sulle innovazioni.

Sono stati individuati a tale proposito quali temi caratterizzanti: la gestione dei bilanci comunali; le realizzazioni a livello interassociativo; la gestione del territorio, la predisposizione di strumenti urbanistici innovativi; il risparmio energetico con strumenti ed opere per salvaguardare l'ambiente; nuovi servizi assicurati ai cittadini; politiche sociali: verifica della spesa ed individuazione di nuovi strumenti per il sostegno ai soggetti più deboli della società; progetti e realizzazioni.

Sono inoltre previste due giornate di convegni:
- **23 aprile, ore 10** - "Comuni & Comuni: siamo tutti uguali? Viaggio nelle differenze dell'Italia dei Comuni". Tavola rotonda dei sindaci con Gian Antonio Stella.

- **23 aprile, ore 15.30** - "Strumenti di finanza derivata: opportunità e rischi per i Comuni. Consigli pratici per la gestione".

- **24 aprile, ore 10** - "Organici, assunzioni e contrattazione negli Enti locali tra la vigente disciplina e le novità annunciate. La legge n.133/2008 e l'emanando DPCM"

- **24 aprile, ore 15.30** - "Il Piano casa della Regione Veneto". Presentazione dell'assessore Renzo Marangon e tavola rotonda con i sindaci."

I programmi dettagliati dei singoli eventi saranno comunicati a breve e resi disponibili sul sito della manifestazione, www.dire-fare.it.

Durante la manifestazione sono previste delle fasce orarie durante le quali è possibile visitare gratuitamente Villa Contarini: ulteriori informazioni in merito saranno disponibili presso la Segreteria nei giorni 23 e 24 aprile.